



con il sostegno di:



REGIONE
PIEMONTE



con la collaborazione di:



PARROCCHIA DI
DRONERO



LA VALLE MAIRA NAPOLEONICA

Quando eravamo francesi

Giornata di studi storici mercoledì 4 dicembre a Dronero

Com'è ormai tradizione, anche per quest'anno l'Associazione Espaci Occitan organizza per l'autunno una giornata di studi dedicata ad eventi e periodi nei quali la Grande Storia ha incrociato le vicende della Valle Maira. L'iniziativa, ideata nell'ambito di "Valle Maira 28 Maggio 2028 - Mille Anni di Valle Maira", con il sostegno di Comune di Dronero, Regione Piemonte e Fondazione CRC, e la collaborazione di Fondazione Centro Culturale Valdese, Unione Montana Valle Maira, Conservatorio G. F. Ghedini di Cuneo, Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo e Parrocchia di Dronero, è prevista per il **4 dicembre p.v.**

L'apertura è affidata, al mattino, a una **tavola rotonda** dal titolo **La Valle Maira napoleonica. Quando eravamo francesi: dalle ore 9,45** presso il **Cinema Teatro Iris** in Piazza Martiri 5, storici e ricercatori illustreranno il periodo napoleonico in Piemonte e le ripercussioni delle campagne belliche e scelte politiche del controverso condottiero sul territorio alpino della frontiera franco-piemontese. Interverranno l'avvocato Gianpiero Boschero con *L'epoca napoleonica: un nuovo modo di vivere*; il professor Secondo Garnero con *Libertè, Egalità, Fraternità. I franseis en carossa nui a pé*; Pierangelo Gentile, ricercatore dell'Università di Torino con *Dalla "Grande Nation" al Piemonte: riflessi rivoluzionari al di qua delle Alpi*; l'ingegner Luigi Massimo con *La Val Maira dell'epoca napoleonica vista attraverso le memorie di un notaio di San Damiano*; il professor Roberto Olivero con *Da m.r. signor Arciprete a cittadino Parroco. Spigolature d'archivio sui mutamenti rivoluzionari nella Chiesa dronerese di fine '700*; Davide Rosso, Direttore della Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice con *Napoleone e le valli valdesi*. Moderatore Rosella Pellerino, Direttore Scientifico di Espaci Occitan. Assisteranno al convegno anche 90 allievi delle Scuole Medie Inferiori, una rappresentanza di allievi dell'AFP e altri 90 studenti dell'Istituto Superiore "Virgino-Donadio" di Dronero.

Il contributo di Davide Rosso al convegno sarà l'occasione anche per inaugurare la **mostra** messa gentilmente a disposizione dalla Fondazione Centro Culturale Valdese, che **dal 4 dicembre al 1° febbraio 2020** sarà ospitata nei locali dell'Associazione Espaci Occitan dal mercoledì pomeriggio al sabato mattina con

orario 9.00-12.00 15.00-18.00 e visitabile liberamente. La mostra ***L'aquila del Refuge Napoléon del colle della Croce. Frammenti, testi, immagini*** ricostruisce nascita, declino e in alcuni casi scomparsa di sei rifugi alpini sorti a metà Ottocento, all'epoca di Napoleone III. Presso il Museo valdese di Torre Pellice è conservato un frammento marmoreo del bassorilievo che ornava la facciata dei sei *Refuges* dislocati su altrettanti colli su territorio francese (Agnello, Izoard, Noyer, Manse, Vars). Lo stemma imperiale scolpito in bassorilievo, un'imponente aquila con le ali spiegate, posto in bella vista sulla facciata principale, celebrava in modo evidente Napoleone I e il suo desiderio di indennizzare simbolicamente gli abitanti del Delfinato che avevano sofferto danni di guerra e contributi di vite umane durante le sue campagne militari.

A conclusione della giornata, **alle ore 21** presso la **Chiesa dei Cappuccini** in Strada Provinciale 422 (di fronte al Museo Mallè) a Dronero, in collaborazione col Conservatorio G. F. Ghedini di Cuneo, si terrà il **concerto *In Tyrannos, Beethoven e Bonaparte***. In programma composizioni di Ludwig van Beethoven: Sonata n. 1 per violino e pianoforte in re magg., Sonata per pianoforte a 4 mani op. 6, Trio op. 11 per clarinetto, violoncello e pianoforte, 3 marce Op. 45. Ad esibirsi musicisti diplomati del Conservatorio cuneese: Gaia Sereno, violino, Stefano Eligi, pianoforte, Federico Macagno, clarinetto, Lidia Mosca, violoncello, con la partecipazione di Alberto Borello, Direttore del Conservatorio.

L'ingresso a tutte le iniziative è gratuito e aperto a tutta la popolazione.

Per informazioni Espaci Occitan, Via Val Maira 19 – Dronero Tel. 0171.904075, segreteria@espaci-occitan.org, www.espaci-occitan.org, Fb [@museooccitano](https://www.facebook.com/museooccitano), Tw [@espacioccitan](https://twitter.com/espacioccitan).